

# VISIONARIE

DONNE TRA CINEMA, TV E RACCONTO

**bilancio positivo per la II edizione di “Visionarie”  
in apertura le pari opportunità nell’audiovisivo con gli interventi di  
Maria Pia Ammirati, Monica Lucarelli, Chiara Sbarigia, Linda Laura  
Sabbadini e Riccardo Tozzi  
a parlare di donne nella storia attraverso la scrittura con Laura Delli  
Colli Liliana Cavani, Dacia Maraini e Francesca Comencini**

**la due giorni che si chiude con Lidia Ravera e il suo intervento sul  
potere delle parole e l’appello di Sahraa Karimi alla comunità  
internazionale a non trattare con i talebani**

*Visionarie” è un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti*

A Palazzo Merulana 28 e 29 gennaio 2022  
(Via Merulana 121)

Bilancio positivo per la II edizione di “**Visionarie**” che ha visto un’ottima affluenza di pubblico, pur nel rispetto delle normative anti-covid. Tra i partecipanti non solo registe, sceneggiatrici e scrittrici ma anche tante giovani spinte dal desiderio di confrontarsi con “icone” della cultura italiana. Una due giorni tutta al femminile che si è svolta a **Palazzo Merulana il 28 e 29 gennaio**.

in apertura le pari opportunità nell’audiovisivo con gli interessanti interventi di **Maria Pia Ammirati, Monica Lucarelli, Chiara Sbarigia, Linda Laura Sabbadini e Riccardo Tozzi** che hanno messo in evidenza come il mondo dell’audiovisivo e della serialità televisiva, dal 2016, sia in fibrillazione a causa dell’avvento delle piattaforme. Siamo di fronte a un vero e proprio “fenomeno internazionale” che ha cambiato il mercato e la fruizione dei prodotti audiovisivi, abituandoci progressivamente ad aprirci ad una dimensione sempre più internazionale.

Sul fronte della presenza delle donne registe - hanno detto - dobbiamo registrare un indice basso che vede una percentuale del 18% rispetto a quasi l’80% di uomini. La tendenza si inverte nell’ambito della scrittura che, oggi, è quasi interamente appannaggio femminile. Negli anni ‘80 le donne scrittrici erano circa il 2% oggi è tutto ribaltato. Siamo al 50% e nei principali premi letterari le donne emergono in modo forte. Oggi a livello cinematografico e audiovisivo le sceneggiatrici sono numericamente maggioritarie rispetto agli uomini.

Con **Laura Delli Colli, Liliana Cavani, Dacia Maraini e Francesca Comencini** si è parlato di donne nella storia e delle origini degli stereotipi patriarcali sottesi ad un secolare processo di trasformazione. Il passaggio dal matriarcato al patriarcato, a livello letterario è rintracciabile nelle Eumenidi di Eschilo che ci portano indietro nei secoli fino alla Grecia del 450 A.C. Oggi la rappresentazione è importante quanto la rappresentanza e per questo è importante aprire i programmi didattici e far conoscere scrittrici e autrici che solitamente sono escluse dai libri di scuola.

Graffiante l’intervento di **Lidia Ravera** che ha spiegato come oggi ci troviamo spesso a confrontarci con un linguaggio escludente e le parole, quando escludono, diventano strumenti di potere. Le parole non sono neutre, ma rivelatrici di quello di cui abbiamo paura e di quello che è “indecente” nominare in una logica sempre più plasmata sul politicamente corretto.

A chiudere la II edizione di **Visionarie** il panel **"Re-sisters, sorelle nella resistenza, storie di artiste afghane"** con il toccante intervento e appello della regista **Sahraa Karimi** rivolto alla comunità internazionale a non trattare con i talebani. La riconquista dell'Afghanistan da parte dei talebani, avvenuta lo scorso 15 agosto, ha reso la situazione grave e pericolosa. Migliaia di persone sono state costrette a scappare per sfuggire alla repressione e alla violenza.

A confrontarsi al panel in collegamento la regista **Costanza Quatriglio**, la docente e ricercatrice **Mara Matta**, la direttrice ARCS – ARCI culture solidali **Silvia Stilli** e la giornalista **Cristiana Cella**.

**Visionarie**, in collaborazione con **CoopCulture**, **ARCI**, **ARCS** e il **corso Global Humanities dell'Università La Sapienza** ha lanciato una raccolta fondi per riaffermare i diritti negati di donne, bambini, studentesse, artisti e artiste, attivisti e attiviste afgane, bisognose di protezione internazionale. Perché oggi le donne Afghane vedono nuovamente negati i principali diritti umani. Sono escluse dalla vita politica e lavorativa e le più giovani in particolare non hanno più accesso all'istruzione.

Una due giorni fatta di una serie di incontri e approfondimenti caratterizzati dalla trasversalità perché - come dice **Giuliana Aliberti** - ideatrice e direttrice di **Visionarie** - *l'obiettivo di questa seconda edizione di Visionarie è stato quello di mettere a disposizione uno spazio per creare interconnessioni, attraversamenti tra realtà diverse e in un proficuo scambio intergenerazionale. L'edizione di Visionarie 2022 è stato il naturale e doveroso approfondimento di alcuni dei temi già trattati nella prima edizione del 2019. Abbiamo affrontato il tema di "Riprendere e dare parola" nelle sue numerose accezioni, declinazioni e rappresentazioni, dal cinema alla televisione al racconto. Il filo conduttore è stato la parola, il linguaggio, l'educazione ad un linguaggio non omologato e la scrittura come pratica e racconto di sé. E' il momento di scommettere* - sottolinea Giuliana Aliberti - *su una visione femminile che va costruita e imposta in ogni campo con la "forza" anche delle opere artistiche e letterarie e con la capacità femminile di ri-pensarci e di ri-pensare il mondo".*

Tanti gli spunti di riflessione emersi in questa II edizione di **Visionarie** che ha cercato di mettere a confronto i numerosi e articolati linguaggi artistici e cinematografici al femminile, a partire dall'analisi degli stereotipi sociali e al modo per scardinarli, e che ha avuto come protagoniste generazioni diverse di donne a confronto in un proficuo scambio intergenerazionale che ha coinvolto anche le Scuole di Cinema.

**Visionarie**, un progetto ideato e diretto da Giuliana Aliberti, è realizzato in partnership con **Fondazione Elena e Claudio Cerasi**, **CoopCulture**, **Palazzo Merulana** con il patrocinio del **Ministero dell'Istruzione**, **Rai Fiction**, **Ambasciata di Svezia**, **Global Humanities Sapienza x Afghanistan**, **APA - Associazione Produttori Audiovisivi** e la **Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico**; con il contributo di **Fondazione Unipolis** e **ARCI**, con il supporto di **Roma Lazio Film Commission** e **Apulia Film Commission**, in collaborazione con **CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia**, **SNGCI - Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani**; **Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè**, **Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti**, **Istituto Cine-tv Roberto Rossellini**; con la partecipazione di **WIFTM - Women in Film Television & Media**, **Unita - Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo**, **Mujeres nel Cinema**. Media partner **Rai Movie**, **Dire**, **Bookciak Magazine** e **Fabrique du Cinema**.

**Canale YouTube per rivedere gli interventi in streaming**  
[https://youtube.com/channel/UC0Ewt1\\_qRQCT3wGYUwNBrAg](https://youtube.com/channel/UC0Ewt1_qRQCT3wGYUwNBrAg)

Ufficio stampa – Storyfinders – Lionella Bianca Fiorillo - 340.7364203 [info@storyfinders.it](mailto:info@storyfinders.it)